

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore
Dott. Fausto Pizzolante

Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2007-2013 12 giugno 2015, n. 140

P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 1 - "Agricoltura Biologica". Bando pubblicato sul BURP n. 68/2015: Modifica paragrafo 5 "Soggetti beneficiari".

Il giorno 12 giugno 2015 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

DEL PSR PUGLIA 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della.R. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 214, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia (di seguito indicato PSR), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008.

VISTO il Reg. UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTA la Decisione della Commissione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2008) 737/2008.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1472/2013 (BURP n°120/2013) che ha sostituito la D.G.R. n. 2184 del 11 ottobre 2010, recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, in attuazione del D.M. delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/09 - modificato dal DM n. 10346 del 13/05/11.

VISTO il Reg. (UE) N. 335/2013 DELLA COMMISSIONE del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Reg. UE n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 88 che dispone la possibilità di continuare ad applicare gli interventi nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 1° gennaio 2014.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. UE n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 6513 del 18/11/2014 relativo alle Disposizioni nazionali in applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 162 del 12/01/2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei Pagamenti Diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 che recepisce il Decreto MI.P.A.A.F. n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;

VISTA la Circolare AGEA n. 23 del 31 marzo 2015 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative

generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2015”.

VISTE le Istruzioni Operative Agea n.27 prot. UMU/2015/848 del 14/05/2015 - Oggetto: *Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 23 del 31 marzo 2015 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2015.*

VISTA la Circolare Agea Prot. N. ACIU.2015.285 del 09/06/2015, “ *Riforma PAC- Art. 72 UE n. 1306/2013- Presentazione delle domande PAC 2015*”, con la quale è consentito agli agricoltori che abbiano presentato una domanda iniziale per gli aiuti diretti o per lo sviluppo rurale di integrare la domanda stessa con ulteriori informazioni di dettaglio, necessarie alla corretta esecuzione dei controlli, entro e non oltre la data del 10 luglio 2015;

VISTA la Direttiva Comunitaria 79/409/CEE e s.m.i. relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e s.m.i. relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 2092/91;

VISTO il Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l’etichettatura e i controlli;

VISTO il Regolamento (UE) N. 392/2013 della Commissione del 29/04/2013, che modifica il Reg. (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241” Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3/06/1998 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1/12/1999 “Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004, “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2013 n. 15962 “Disposizioni per l’attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l’etichettatura dei prodotti biologici”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 1/02/2012 n.2049, riportante le disposizioni per l'attuazione del Reg. (UE) n. 426/2011 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'Art. n.28 del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28/06/2007;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 3/02/2014 n.7869, riportante le disposizioni concernenti la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e relative modalità di presentazione;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n.1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 403 del 08/08/2013 "Nuove procedure regionali e modalità di gestione on-line delle notifiche biologiche mediante il portale informatico www.biologicopuglia.it";

VISTA la Circolare AGEA n. 56 del 6/12/2011 "Regg. CE n. 73/2009, n. 1698/2005, n. 1234/07 - Criteri e modalità per il calcolo di importi da recuperare ed eventuali sanzioni da applicare in seguito all'aggiornamento ("refresh") del SIPA-SIG sulle Domande di aiuto nel settore degli aiuti per superficie a partire dal 2010";

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.702 del 31/10/2014 "Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 - pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente - definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale";

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 - "Piano di Coltivazione";

VISTA la Circolare AGEA n. 23 del 31/03/2015 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2015".

VISTE le Istruzioni Operative Agea n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

VISTA la Determina Dirigenziale n° 387/AGR/2011 (BURP n° 64/2011) che ha approvato il "Manuale delle procedure, dei controlli e delle attività istruttorie" per la Misura 214-Azione 1 "Agricoltura Biologica".

VISTE le D.D.S. n. 240/2009- n. 257/2010 e la D.A.G. n. 47/2012, con le quali si approvano rispettivamente i Bandi 2009-2010-2012 relativi alla Misura 214 Azione 1 - "Agricoltura biologica" - e successivi atti di ammissione agli aiuti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n.1974/06, così come modificato dal Reg. UE n.679/11 (clausola di revisione), per gli impegni pluriennali assunti, conformemente agli articoli 39, 40 e 47 del Reg. CE n. 1698/05, che si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentire l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo alla successiva programmazione comunitaria, l'ammissibilità o meno dell'adeguamento in questione, sarà definita da specifiche disposizioni operative che verranno emanate, entro la fine dell'attuale periodo di programmazione, ad integrazione delle disposizioni contenute nel PSR Puglia 2007-2013.

CONSIDERATO che i beneficiari che percepiscono con la Domanda Unica il pagamento supplementare ai sensi degli art.43-47 del Reg. (UE) n.1307/2013 - pagamento supplementare per le pratiche agricole benefiche per il clima e per l'ambiente, devono rispettare i corrispondenti obblighi del greening.

CONSIDERATO che sebbene il greening non sia baseline per le Misure dello Sviluppo Rurale 2007-2013 il calcolo dei pagamenti delle misure a superficie deve comunque rispettare il principio del “non-doppio finanziamento” (no double funding), ossia l’obbligo di evitare che una stessa operazione possa ricevere un sostegno da più di un Fondo o altro strumento dell’Unione.

VISTA la circolare AGEA n° 19 del 3/05/2012, in cui l’Organismo Pagatore detta le disposizioni per l’erogazione dell’aiuto tramite l’utilizzo della procedura di istruttoria automatizzata.

CONSIDERATO che ai sensi del DM 2049/2012 art. 6, i documenti giustificativi devono essere inseriti sul SIB e pertanto non è necessario acquisire il cartaceo.

CONSIDERATO che sono attive sul portale SIAN dell’AGEA, le procedure per la presentazione delle domande di aiuto.

VISTA la D.A.G. n. 108 del 12/5/2015 pubblicata sul BURP n. 68/2015, con la quale è stato approvato il Bando 2015 della Misura 214 - Azione 1 - “AGRICOLTURA BIOLOGICA”;

VISTA la D.A.G. n. 113 del 18/05/2015 pubblicata sul BURP n. 71/2015, con la quale a valere per la misura 214 azione 1 “Agricoltura biologica” è stato modificato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto di pagamento per la campagna 2015;

CONSIDERATO che il Bando della Misura 214 azione 1 al paragrafo 5 - Soggetti beneficiari- stabilisce il termine entro il quale devono essere posseduti i requisiti per l’accesso agli aiuti e i soggetti che possono presentare domanda di aiuto di seguito indicati:

1. I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2009 approvato con DDS n. 240/2009 pubblicato sul BURP n. 58/2009;
2. I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2010 approvato con DDS n. 257/2010 pubblicato sul BURP n. 62/2010;
3. I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2012 approvato con DAG n. 47/2012 pubbli-

cato sul BURP n. 53/2012, relativamente alle sole superfici oggetto di ampliamento;

CONSIDERATO che è stato segnalato che diversi imprenditori agricoli, tra cui prevalentemente giovani agricoltori aderenti alla misura 112 ai sensi del Bando pubblicato sul BURP n. 61/2015, sono subentrati nella conduzione di aziende agricole biologiche beneficiarie degli aiuti a seguito dei Bandi 2009-2010-2012 della misura 214 azione 1 e che in relazione a quanto stabilito dal paragrafo 5 del Bando pubblicato sul BURP n. 68/2015, non rientrano tra i soggetti che possono presentare domanda, pur mantenendo la continuità della conduzione biologica;

PRESO ATTO di quanto innanzi, si ritiene opportuno consentire anche agli imprenditori agricoli che sono subentranti nella conduzione delle aziende biologiche beneficiarie degli aiuti previsti dai bandi 2009, 2010 e 2012, alla data del 15 giugno 2015 e che hanno mantenuto la continuità della conduzione biologica, di poter partecipare al Bando pubblicato sul BURP n. 68/2015;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- **di sostituire** il paragrafo 5 del Bando pubblicato sul BURP n. 68/2015, Misura 214 azione 1 “agricoltura biologica” come segue:

“5. SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell’azione sono gli Imprenditori Agricoli (singoli ed associati), nelle varie forme giuridiche riconosciute (Ditta Individuale, Società di Persone, Società di Capitali, Società Cooperative) che conducono, nella fase di mantenimento, aziende biologiche e che siano iscritti nel registro delle Imprese Agricole della CCAA in attività, alla data del 15 giugno 2015.

Tali requisiti devono essere mantenuti per l’intero quinquennio di impegno.

Possono presentare domanda di aiuto ai sensi del presente Bando:

- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2009 approvato con DDS n. 240/2009 pubblicato sul BURP n. 58/2009;*
- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2010 approvato con DDS n. 257/2010 pubblicato sul BURP n. 62/2010;*

- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2012 approvato con DAG n. 47/2012 pubblicato sul BURP n. 53/2012, relativamente alle sole superfici oggetto di ampliamento;*
- ***gli imprenditori agricoli che alla data del 15 giugno 2015 sono subentrati nella conduzione di aziende biologiche che hanno beneficiato degli aiuti ai sensi dei Bandi 2009-2010-2012 della Misura 214 azione 1 e che hanno mantenuto la continuità della conduzione biologica.***

Si precisa che tali imprenditori devono aver:

- ***mantenuto la conduzione dell'azienda con il metodo biologico senza soluzione di continuità;***
 - ***rilasciato la prima notifica di attività biologica mediante l'applicativo "BiobankOpenProject" presente sul sito www.biologicopuglia.it, dopo il subentro e - nel caso di giovani al primo insediamento che hanno presentato domanda ai sensi del Bando della misura 112 - entro e non oltre 30 giugno 2015".***
- **di stabilire** che gli imprenditori agricoli che alla data del 15 giugno 2015 sono subentrati nella conduzione di aziende biologiche che hanno beneficiato degli aiuti ai sensi dei Bandi 2009-2010-2012 della Misura 214 azione 1, di cui al paragrafo 5 modificato con il seguente provvedimento, devono indicare nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, **il/i CUA e il numero/i della domanda di aiuto delle precedenti ditte beneficiarie a cui sono subentrati";**
 - **di stabilire** che resta confermato quanto altro previsto dal Bando e dalle successive modifiche ed integrazioni apportate allo stesso.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- **di sostituire** il paragrafo 5 del Bando pubblicato sul BURP n. 68/2015, Misura 214 azione 1 "agricoltura biologica" come segue:

"5. SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'azione sono gli Imprenditori Agricoli (singoli ed associati), nelle varie forme giuridiche riconosciute (Ditta Individuale, Società di Persone, Società di Capitali, Società Cooperative) che conducono, nella fase di mantenimento, aziende biologiche e che siano iscritti nel registro delle Imprese Agricole della CCIAA in attività, alla data del 15 giugno 2015.

Tali requisiti devono essere mantenuti per l'intero quinquennio di impegno.

Possono presentare domanda di aiuto ai sensi del presente Bando:

- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2009 approvato con DDS n. 240/2009 pubblicato sul BURP n. 58/2009;*
- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2010 approvato con DDS n. 257/2010 pubblicato sul BURP n. 62/2010;*
- *I beneficiari ammessi agli aiuti previsti dal Bando 2012 approvato con DAG n. 47/2012 pubblicato sul BURP n. 53/2012, relativamente alle sole superfici oggetto di ampliamento;*
- ***gli imprenditori agricoli che alla data del 15 giugno 2015 sono subentrati nella conduzione di aziende biologiche che hanno beneficiato degli aiuti ai sensi dei Bandi 2009-2010-2012 della Misura 214 azione 1 e che hanno mantenuto la continuità della conduzione biologica.***

Si precisa che tali imprenditori devono aver:

- ***mantenuto la conduzione dell'azienda con il metodo biologico senza soluzione di continuità;***
- ***rilasciato la prima notifica di attività biologica mediante l'applicativo "BiobankOpenProject" presente sul sito www.biologicopuglia.it, dopo il subentro e - nel caso di giovani al primo insediamento che hanno presentato domanda ai sensi del Bando della misura 112 - entro e non oltre 30 giugno 2015".***

- **di stabilire** che gli imprenditori agricoli che alla data del 15 giugno 2015 sono subentrati nella conduzione di aziende biologiche che hanno beneficiato degli aiuti ai sensi dei Bandi 2009-2010-2012 della Misura 214 azione 1, di cui al paragrafo 5 modificato con il seguente provvedimento, devono indicare nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, **il/i CUA e il numero/i della domanda di aiuto delle precedenti ditte beneficiarie a cui sono subentrati**”;
- **di stabilire** che resta confermato quanto altro previsto dal Bando e dalle successive modifiche ed integrazioni apportate allo stesso;
- **di dare atto** che il presente provvedimento immediatamente esecutivo:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è composto da n° 7 facciate timbrate e vidimate è adottato in originale.

L’autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIA-PROMOZIONE 15 giugno 2015, n. 221

POIN FERS 2007-13 - Linea di Intervento II.2.1. - Indizione di una Procedura Negoziata Telematica ex art. 125 D.lgs. n. 163/2006 per l’Affidamento del servizio di Organizzazione di Educational Tour, prenotazioni Alberghiere e rilascio titoli di viaggio per gli Operatori Turistici che interverranno al Workshop Internazionale “Buy Puglia 2015” CUP B39D15000800007 - CIG Z9514EDB53

L’anno 2015, il giorno quindici del mese di giugno, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale del 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2011, n. 176, “Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”;

VISTO il Regolamento Regionale del 13 maggio 2011, n. 9, recante “Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 31 maggio 2011, n. 1180 recante “Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione”, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 28 maggio 2011, n. 1467;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 7 luglio 2011, n. 736 recante “Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione”;

VISTO il Regolamento della Regione Puglia del 15 novembre 2011, n. 25 per la disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il Regolamento interno sulla disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell’art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006”

VISTO il Regolamento interno su Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Norme sul procedimento amministrativo e sull’accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D. Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. del 15 dicembre 2010, n. 207;

VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante “Principi e linee guida in materia di tra-